

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 17 Aprile

La Democrazia e le elezioni

(Dalla Democrazia)

Combattere, combattere la menzogna eretta a sistema politico, combattere la reazione in nome del progresso, combattere quindi il governo attuale e tutti i suoi alleati, siano di destra o di sinistra, è uno dei capisaldi della strategia democratica.

Un altro è combattere la vera e propria anarchia. La Democrazia non può, né deve combattere per qualsiasi esigenza momentanea dare parvenza di ragione alle calluniose definizioni che classificano anarchico chiunque non puzza di sagrestia o di anticamera; che radicali, repubblicani, socialisti comunisti, collettivisti, nichilisti butta in caldaia per cavare fuori una polenta anarchica senza sale.

E un terzo è il combattere i disonesti, il rinnegare e denunciare chi cerca nella deputazione l'affare; chi, imitando il camaleonte, è di tutti colori e di nessuno. Tutto è preferibile all'accreditare i farisei della Democrazia.

Non intendiamo, per via di eliminazione, affermare che la Democrazia debba, nella lotta elettorale, ridursi isolata, trincerare in un campo chiuso e rigettare ogni alleanza che suggerisce il tempo l'opportunità locale con coloro i quali, pur non accettando in tutte le sue parti il suo programma, vi si accostano maggiormente.

Ma ciò non toglie l'opportunità, a nostro avviso, di quelle intelligenze che possono essere consigliate dalle circostanze locali, imposte sia dal carattere eccezionale della lotta, sia dalla forma imperfetta e parziale del congegno elettorale.

Se invece della parvenza attuale di scrutinio di lista, una forma più perfetta, indipendente da pressioni ed influenze governative, schierasse i candidati ognuno sotto la bandiera politica, e lasciasse passare davvero la volontà del paese, il dovere della Democrazia sarebbe quello di avanzarsi compatta, e sul proprio programma nella sua integrità vincere o cadere.

Così non è: la franchigia è parziale; ogni influenza illecita è rivolta a contrastarci il passo; la corruzione, la forza e l'affarismo, la reazione clericale e la follia anarchica saranno alleati al governo per impedire che s'espliciti liberamente la volontà degli elettori. Praticamente adunque la campagna sarebbe troppo ineguale se la Democrazia non accettasse coi partiti affini quelle alleanze decorose che valessero a contrapporre ad una coalizione di interessi i più disparati, una unione di partiti per alcuni rispetti congiunti nell'intento di difendere la moralità politica e gli interessi dei non abbienti.

Cotesta tattica noi la compren-

diamo, ne riconosciamo la necessità, perocché là dove l'ottimo non può aversi è d'uopo accontentarsi del buono, e ove, questo manchi, del meno peggio. Diversamente, perchè in molte località la Democrazia non predomina nell'elemento elettorale, bisognerebbe rinunciare agli interessi locali, agli interessi generali, alle riforme parziali e piegare la testa, lasciando passare la volontà del governo dominante: Depretis.

Dalle rive del Ticino

Pavia, 16 aprile

La storia d'una studentessa Anna Kuliscioff — Gli scioperi — Sbarbaro in campagna.

La città di Pavia per alcuni giorni è stata interamente occupata dalla questione Kuliscioff. Articoli di giornali, discussioni di professori, schiaffi, duelli, tutto per questa studentessa russa, che sembra abbia una certa iettatura, la quale la perseguiti, dovunque vada, suscitandole attorno una pubblicità, ch'essa odia e da cui rifugge in ogni modo.

Nella nostra città la Kuliscioff teneva un sistema di vita modestissimo e riservato, limitandosi solo a frequentare le lezioni e da studiare indefessamente attorno alla sua tesi di laurea sulla febbre puerperale: a vederla scantonare per le strade, rasente ai muri, quasi volesse sottrarsi alla curiosità, di cui era l'oggetto, riusciva di colpo simpatica con quel suo viso magro, patito, incorniciato da capelli d'un bel biondo soave e ravviato da un sorriso di buona ragazza.

A molti, che desideravano scrivere di lei sopra i giornali, ricusò il suo permesso, pregandoli volessero desistere dall'idea, tanto più che la sua posizione in Italia era cosa delicatissima. Dopo aver sofferto quindici mesi di prigione preventiva per accuse e per sospetti di cospirazione e dopo esser stata rimandata assolta dal processo, tuttavia dal Governo qui è puramente e transitoriamente tollerata, fino a quando abbia terminati i suoi studi.

L'anno scorso aveva studiata a Napoli per rifarsi in quel clima incantevole la salute, che le s'era rovinata nelle prigioni, in cui l'avevano fatta languire.

Quest'anno era venuta a Pavia, attratta dalla fama mondiale che gode il Cuzzi nulla scienza dell'ostetricia, per studiare sotto la di lui guida e prepararsi alla laurea.

Ma, mentre essa era fiduciosa di esservi ammessa, sembra invece che le carte da lei presentate non fossero sufficienti per il rettore Corradi, che si cura molto di più della sua scienza che degli affari Universitari e che perciò non aveva pensato a dare corso alla domanda della studentessa, lasciando dormire la cosa per mesi e mesi.

Finalmente ad una viva sollecitazione della Kuliscioff, e ad un articolo alquanto vibrato d'un di lei amico, lo studente Marconi, sul giornale l'Italia, si radunava in questi ultimi giorni il Consiglio della Facoltà medica, la quale è nettamente divisa in due partiti, che si odiano, si osteggiano, si combattono l'uno coll'altro con nessun vantaggio della scienza: il

partito del Bottini, a cui appartengono i professori Golgi, Cuzzi, Riva — il partito della difesa — fra cui si contano il Mazzucchelli, il Sangalli, lo Scarenzio, l'Ohel.

Non c'è dunque seduta del Consiglio di Facoltà, in cui non si prenda occasione da questi partiti per impegnare lotta, osteggiando l'uno naturalmente, quanto l'altro propone. I poveri studenti per passare gli esami devono barcamenare tra queste due leghe; e se oggi fanno un'ovazione allo Scarenzio, è necessario che l'indomani la facciano pure al Bottini.

Ora nell'affare della Kuliscioff, il partito della difesa ebbe il torto di non volersi soltanto limitare all'esame della deliberazione del ministro che, sentito anche il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, autorizzava la Kuliscioff a fare gli esami di laurea all'Università di Napoli: volle anche esaminare gli altri titoli, ch'essa aveva avuto l'ingenuità di presentare e che risultavano totalmente insufficienti.

Il partito Bottini fece giustamente osservare allora che, quando havvi un decreto del Ministero, bisogna rimettersi, secondo la legge Casati e non discuterlo, giacché non se n'ha affatto il diritto.

Il partito della difesa, abile sempre nel suo sistema di contraddizione, fece osservare, che il decreto parlava dell'Università di Napoli, e che perciò sarebbe necessario chiedere al ministro, se lo stesso, dovesse valere anche per quella di Pavia.

Questo nota bene venne approvato, e si aspetta tutt'ora la risposta del Ministero dell'Istruzione, il gran papà a cui i bambini si rivolgono nei momenti difficili.

Intanto la Kuliscioff può stare allegra e procurarsi con molta buona volontà agli esami.

La coda poi dell'affare si riassume in un duello tra uno studente, il signor Monti di Monza, tutto devoto al partito Bottini, che in una corrispondenza al giornale La Lombardia s'era permesso apprezzamenti assai offensivi sopra i professori Ohel, Scarenzio, e sopra il rettore Corradi, e lo studente Broglio di Milano, che, a causa di quello scritto, aveva preso a schiaffi il Monti sotto il portico dell'Università.

Il Monti rimase lievemente ferito; ma la réclame, che gli hanno fatta i giornali, lo compensano ad usura di queste piccole graffiature... per i begli occhi d'una studentessa e di tre professori: paladino della donna e della lega Bottini figurarsi, è molto a vent'anni!

In vari paeselli della Lomellina sono scoppiati scioperi di contadini giornalieri, cioè contadini che lavorano pagati ad un tanto al giorno. Essi pretendono giustamente uno e cinquanta per giornata di lavoro ed ottanta centesimi per la donna. Però lo sciopero è sedato già in non pochi paesi, dove i padroni si sono accordati in questo senso coi giornalieri; continua ancora a Cava Carbonara, ma si spera che fra poche ore sarà terminato anche in questa località.

La colpa però di tali agitazioni, che sono giustissime, logicamente inevitabili, sante arriverai quasi a dire, non ricade sui padroni, che si trovano anch'essi in triste condizioni, e, meno che meno, sui fittavoli, che stanno ancora peggio.

È la concorrenza estera che rovina, che immiserisce, che ammazza — È il sistema di coltivazione che è cattivo, illogico, che si ostina in una via, che è completamente preclusa dalla produzione estera.

Ieri a sera è arrivato Sbarbaro improvvisamente, ed ha voluto assistere in un palchetto al Faust, che si dà con ottimo esito al nostro Fraschini.

Le ovazioni, che, durante gli intermezzi, vennero fatte al professore, erano alquanto ironiche e scherzose.

Lo Sbarbaro è venuto a fare la sua campagna elettorale.

Mi diceva l'altro giorno il Ranzini, uno dei grandi elettori Sbarbareschi, che tutta la campagna è disposta molto favorevolmente riguardo al professore.

Chè riesca una seconda volta?

A. P.

Corriere Veneto

Da Cavarzere

16 aprile.

NUOVO PONTE — INCENDIO

Anche il ponte in Chiatte a Rottanova!!

Ecco il dolce ritornello che corre sulla bocca di tutti, ed ispezialità su quella dei contribuenti che vedono dilapidate le loro sostanze dall'enormità delle imposizioni a cui ricorrono i nostri bravi e valenti (!!) amministratori per sopperire allo spreco che fanno del denaro del pubblico.

Nulla sarebbe a meravigliarsi infatti se i saggi (!!) padri nostri approvassero anche questa nuova spesa, ora che fecero il primo passo nella seduta Consigliare dello scorso lunedì.

Siamo prossimi alle elezioni ed ai nostri patroni colendissimi preme troppo aggraziarsi l'animo dei frazionisti di Rottanova per badare alla piccola (!!) spesa occorrente per costruire il nuovo ponte: e poi che importa alla nostra Amministrazione Comunale del bene pubblico, quando si tratta di acquistare il voto... di perenne gratitudine dei transeunti?

Sarebbero capaci di ben altro per non venir sbalzati giù da quei seggi!!

Confidiamo però che come nella questione del tramvia (!!) anche questa volta i nostri padri coscritti faranno completo fiasco (!!) colle loro sagge... deliberazioni, in aperta opposizione sempre coll'opinione pubblica.

Attento bene intanto, sig. Segretario, che la seduta non sia mancante del numero legale!!!

L'alt'ieri alla sinistra d'Adige si è sviluppato un piccolo incendio in un camino, ma fortunatamente il fuoco fu subito spento, mercè l'opera indefessa prestata dall'assessore permanente (!!), il quale, come sempre, anche in tale evenienza addimostro soverchio zelo coll'accorrere immanenti... sul sito.

Anche le nostre pompe, alla cui direzione stava il prelodato assessore funzionarono... a meraviglia.

Ugo.

Venezia. — Al Consiglio Comunale il sindaco partecipò che in seguito alle pratiche attivate dal Municipio la Società del gaz ha aderito ha ridurre a centesimi 35 al metro cubo il prezzo del gaz consumato dai privati.

Verona. — A tutto 30 agosto p. v. il ministero d'agricoltura con decreto del 7 corrente, ha aperto in ciascuno dei circondari di quella provincia un concorso a premi per migliori frutteti, razionalmente coltivati nel biennio 1886-87 che abbiano una superficie non minore di un ettaro. A ciascun concorso sono assegnati due premi: uno di lire 800, l'altro di lire 500.

Corte Straordinaria d'Assise IN PADOVA

Presidente: Cav. Valsecchi Paolino.
Giudici: (Canè) Giro di Rovigo (Volpi) Edoardo di Vicenza.
P. M.: Cav. Mosconi.
Cancelliere: Cogo Antonio del Tribunale di Venezia.
Difesa: Avv. Alessio

Ieri si chiuse il processo di falso e prevaricazioni contro certo Samadello, ex segretario del comune di Lozzo Atestino. I giurati ammisero la forza irresistibile per un sol fatto; lo ritennero invece pienamente responsabile per altri due fatti. Dietro di che la Corte condannava il Samadello a quattro anni di reclusione.

Corte d'Assise di Padova

PROCESSO DELLA BANCA VENETA

Presidente: Ridolfi.
Giudici: Bettanini e Marconi.
Supplente: Cortella.
Cancelliere: Schinelli.
P. M.: Gisotti.
Parte Civile: Avv. Diena e Valli.
Difensori: Busi, Bizio, Ascoli, Rossi, Villanova, Franco, Capelle, Leoni, Erizzo, Pennati, Stoppato, Viterbi, Duse, Giuriati, Pascolato, Stivanello, Crispi.

Udienze ant. e pom. del 16 aprile

Erizzo, difensore di Lotteri, dice che non altererà le risultanze del processo, come fece il P. M.

Descrive l'ambiente della Banca ove gli amm. per primi e fin da bel principio violarono lo statuto ed il regolamento con operazioni proibite. Gli amm. parlavano bene ed operavano male come il padre Zappata.

La Banca frodava lo stato sulla ricchezza mobile con due conti correnti i quali diedero cattivo esempio agli impiegati e rendevano quasi impossibile scoprire le malversazioni. Al 31 dicembre 1880 gli amministratori Forti, Maluta, Zuppi, Errera, Jacur avevano assorbito per conto loro lire 4 milioni (il 75 per cento del capitale versato) e coll'interesse non remunerato del 5 per cento.

Sandri, Osio, Moschini, Ivanchich, Rocchetti e Forti (in quale c'entra in tutte le speculazioni) fecero una operazione (cioè un sindacato di 700 azioni mobiliari) identica a molte incriminate e censurate aspramente dalla perizia; eppure gli amministratori hanno deposto di non aver mai giuocato cogli impiegati!!!

Il P. M. disse che gli amministratori hanno pagato; ma anche Lotteri ha pagato.

Il P. M. per una lustra fece riserve circa il Forti, poi gli levò tanto di cappello scordando l'istruttoria e senza che emergessero diverse circostanze processuali.

Dimostra quindi coi documenti alla mano che la Banca nelle cambiali di Manea (accettate da Scappin e Micheli) commise un falso ed un'azione altamente immorale, se pur non è una frode, azione consigliata dall'avvocato della Banca stessa, azione più incriminabile dell'incriminata cambiale Visentini, perchè questa non recò danno a veruno, quelle rovinarono due famiglie.

Il P. M. si servi della cambiale Vi-

sentini per far la luce; egli (Erizzo) per far la luce si serve delle cam-biali Scappin e Michieli.

Il numerosissimo pubblico applau-de l'oratore ed il presidente minaccia di far sgomberare la sala. Descrive quin-di il Sandri, la sua vita, il lusso, le spese, la stima, ed il suo predominio alla Banca e nella città, ed afferma che il Sandri fu causa della rovina di Lotteri.

Cronaca Cittadina

Cosa universitario. — Una lettera firmata da studenti adduce ragioni che, secondo noi, non reggono contro la proposta avanzata da quasi tutti i professori per l'anticipazione della apertura dell'Università.

Le condizioni e le abitudini sociali della regione Veneta non sono per nulla diverse da quelle delle altre parti d'Italia superiore e media.

Del resto anche sotto l'Austria la epoca dell'apertura effettiva dell'università era a S. Martino.

Ragioni di convenienza stanno piuttosto per l'acceleramento dell'apertura e chiusura: 1° perchè la stagione dei bagni è diventata importante negli usi delle famiglie quanto la campagna a S. Martino; 2° perchè coll'accele-ramento, ormai passato in quiete ad onta delle previsioni contrarie, ven-gono a livellarci le necessità delle fami-glie.

Ma i due fortissimi argomenti che militano a favore dell'anticipazione sono, a nostro parere, questi, che i laureati delle nostre facoltà, specie di lettere, arrivano sempre tardi in concorsi. Mentre i laureati delle altre Università vengono sempre collocati dal Ministero nelle cattedre libere e, naturalmente, essendo i primi arri-vanti dispongono dei posti migliori, i nostri laureati invece vengono lasciati in terra la maggior parte, e gli altri anche i migliori sono obbligati ad an-dare a riempire i vuoti nella Sicilia e nella Sardegna.

L'altro argomento è questo: l'inau-gurazione solenne della nostra Uni-versità si fa il 22 novembre; ma ef-fettivamente i corsi incominciano ai primi di dicembre.

Ora fra il 15 e il 20 dicembre, al più tardi (e sempre effettivamente) si prendono le vacanze natalizie. Sono dunque due settimane e mezza, sette od otto lezioni al più che possono farci nel primo periodo dell'anno sco-lastico. Seppure tante restano, tenuto conto che parecchie lezioni si perdono sempre nelle iscrizioni. Se si comin-

ciano invece a mezzo novembre (di più non si chiede) colle lezioni ci a-vrebbe un periodo in cui qualche cosa di vero e di buono potrebbe farci.

Del resto quelli che accompagnano le abitudini del Veneto pensino ai molti giovani veneti che accorrono alle altre Università che pur apronsi prima. Il fatto si è che ciò che trionfa è l'utile verità; e la temuta concorrenza ci vien fatta dalla spiegata attività degli altri atenei, di contro alla troppo spesso manifestata renitenza dei nostri ordini accademici alle utili innova-zioni.

Ci vien però fatto credere che il titolo di *studenti*, con cui è firmata la lettera dell'*Euganeo*, mascheri il nome di alcuno degli 8 o 9 professori contrarii alla proposta. Dimosteremo altra volta come questa proposta in realtà, anzicchè offendere gli interessi degli *studenti* e degli *studii*, non of-fende che i comodi dei professori. Faremo ora solo rilevare che, se è vero che sia qualche professore che ha usurpato il titolo di *studente*, nulla dimostra meglio la sconvenienza della loro opposizione. Amiamo inoltre ri-tenere che in questa che è questione morale e di alto interesse didattico e scientifico gli studenti, imitando lo slancio dei professori, si troveranno piuttosto propensi verso quella parte che addita il progresso anzicchè a quella che favorisce la tradizionale fiaccona.

Istituto Musicale. — Non c'è crocchio ove non si parla della festa musicale che nel prossimo lunedì a-vrà luogo nel nostro Istituto Musicale. Lo scelto programma, il desiderio di udire la musica dell'Haydn e quella del Pergolesi rende però più che legittima quest'ansiosa aspettativa che nella storia dei concerti musicali de-ve stampare orma indelebile.

Già, fino da ieri, l'esimia signorina Virginia Checchi, che colla nostra concittadina Maria Zanon deve canta-re nello *Stabat* del Pergolesi è giunta fra noi.

Superfluo il dire che con sì ottimi provvedimenti non possiamo che as-sistere ad un vero successo.

A domani il progamma.

Chiamata sotto le armi. — Il *Giornale Militare* pubblica la chia-mata sotto le armi della terza cate-goria delle classi del 1862, 1863, 1864; e il passaggio alla Milizia Territoriale della 1.^a e 2.^a categoria della classe 1853 di tutte le armi e della classe 1856 di cavalleria.

Conferenza. — Iersera l'avvo-cato Marco Donati tenne la annun-ciatà conferenza sul tema *Gli avvo-*

cati, intrattenendo per un ora e mezza piacevolmente l'uditorio.

Il soggetto che egli si propose a svolgere presentava non poche diffi-coltà, ma egli tutte le vinse e seppe con istile sempre fiorito, con imma-gini graziose, tutte riprodurre le cen-sure che vengono mosse oggidì agli avvocati per tesserne poi i più splen-didi elogi colla scorta della storia, delle argomentazioni più serrate e convincenti, e colla parola di riputati scrittori.

Fu parecchie volte interrotto dagli applausi, ed al finir della conferenza ebbe una vivissima salva di batti-mani.

Nomina. — L'ultimo bollettino del ministero di grazia e giustizia contiene la nomina di Personali ad aggiunto giudiziario in Padova.

Società Torelli. — L'altra sera in casa del dott. Marzari i dilettanti della Torelli rappresentarono *Dal nord al sud*, *La telegrafista* e la farsa *Dopo la commedia*. La signorina Clelia Vin-cenzi dimostrò di possedere buone di-sposizioni per la scena, ci spiace però di non poter dire altrettanto degli altri.

Ad altra occasione speriamo dirne qualcosa di meglio.

Il Baccagliatore. — Ecco il sommario delle materie contenute nel-l'ultimo fascicolo (1.^o aprile) di que-st'ottimo periodico agrario padovano:

Direzione - Concorso Agrario Regio-nale Veneto di Udine.

V. Niccoli - Memento per la colti-vazione del granoturco.

A. K. - Del meteorismo.

Direzione - Casse rurali di prestito di Camposanmartino e di Loreggia.

Concorso internazionale, Conegliano.

A. Cezza - Nuove pubblicazioni.

V. Niccoli - Dei Salici.

Spigolature e notizie varie.

Listino dei mercati.

Orario scolastico. — Alcuni genitori ci spediscono reclamo perchè la Direttrice della Scuola Gaspara Stampa, forse in omaggio a quello zelo pel quale già ottenne medaglia d'argento, allunga l'orario scolastico contro le disposizioni del regolamento e farebbe incominciare le lezioni mezz'ora prima e le fa finire, mezz'ora dopo; l'è un'ora di più! Al solerte assessore incaricato della pub-blica istruzione giriamo questo recla-mo, perchè, nel caso, veda e provveda.

Smarrimento. — Una povera giovane percorrendo questa mattina le Vie Gallo, S. Apollonia e fino ai Servi ha smarrito un pacchetto con-tenente 12 metri di pizzi in sorte. Chi lo avesse rinvenuto farebbe opera pia recapitandolo al nostro ufficio.

Tali inattese rivelazioni furono com-pletate col racconto della scena ter-ribile che aveva avuto luogo nella ca-terna di Malo e successivo intervento della *Herguisee*, mercè della quale a-veva avuto uno scioglimento altret-tanto felice che impreveduto, un dram-ma che secondo tutte le apparenze doveva terminare o col martirio di Poveretta o colla rovina della signora di Trèanna.

Quando il Vagabondo cessò di par-lare, la Marchesa spaventata, esclama con un accento pieno di ammi-razione e di riconoscenza:

— Così dunque, è per me che voi avete sfidata le tante volte la morte! Non avevate nemici, e avete chia-mato sulla vostra testa l'odio di tutti i miei!

— Potess'egli non mai stornarsi da questa Noiva meta!

— No! No! Non accetto questo sa-crificio! — proseguì Lorenza — abba-stanza lagrime, abbastanza sangue, sono già scosse per la mia causa! che il mio destino si compia se non può essere scongiurato che colla perdita di coloro che mi circondano! Fuggi-temi, signore, fuggitemi come quelli sfortunati il cui contatto è mortale e Dio mi è testimonia che nella mia miseria, vi benedirò ancora per tutti i sacrifici che vi sono costata!

— Bisogna dire che vi abbia gra-vemente offesa, signora — riprese Re-

Teatro Garibaldi. — Iersera alla serata d'onore del brillante tea-tro discreto ed applausi moltissimi.

Il brillante Ferruccio Benini fu fe-steggiatissimo.

Domani *La vendetta della signora Hugues*.

— La compagnia veniva colpita in-tanto da grave sventura; morì, difatti, un bambino dell'attore sig. Angelo Pezzaglia per malattia contagiosa. Oltre il lutto per sè stesso per la grave sciagura vi sono le conseguenze materiali per le risultanze di una malattia di fronte a cui si prendono severi provvedimenti. — Le nostre sincere condoglianze.

Istituto Musicale di Padova. Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani 18 corr. dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza V. E.:

1. Polka — *Elvira* — Lanaro.
2. Sinfonia — *Aroldo* — Verdi.
3. Finale 2.^o — *Lucia di Lammermor* — Donizetti.
4. Mazurka — *Ciel sereno* — Saracino.
5. Gran ballabile — *Monte Cristo* — Giorza.
6. Marcia — N. N.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36.^o Reg-gimento Fanteria domani dalle ore 4 1/2 alle 6 1/2 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia — *Promessi Sposi* — Pon-chielli.
3. Quadro 6.^o e 9.^o — *Amor* — Marengo.
4. Atto 4.^o — *Aida* — Verdi.
5. Mazurka — *Elegante* — Mattiozzi.
6. Coro bivacco — *Assedio di Leyda* — Potrella.
7. Valzer e galop — N. N.

Una al di. — Nello studio di un avvocato.

— Creda, signore, che le cose stanno proprio come gliele ho narrate... Io sono innocente, lindo, puro...

— Ne sono persuaso... ma vorrei sapere con precisione quanti furti a-vevate commesso, per regolarmi nella difesa.

Bollettino dello Stato Civile del 14

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 3.

Matrimoni. — Balestro G. B. fu Antonio, possidente, celibe, con An-drea Elisabetta fu Francesco, pos-sidente, nubile.

Morti. — Arcolin Clemente di Giovanni d'anni 1 mesi 8 — Giustini Antonio fu Nicolò di anni 21, stu-dente, celibe — Moro Demetrio fu Carlo d'anni 35, barbiere, celibe — Zanaga Domenico fu Sante d'anni 66, fabbricatore di stuoie, coniugato — Piovani Francesco di Alessio di anni 25, falegname, celibe, di Veggiano —

nato — se non esitate a punirmi con tali parole. — Io fuggirvi! io abban-donarvi? — riprese animandosi — Ah! questo consiglio, io avrei dovuto darvelo quando ai piedi di questo stesso greto, ove senza voi sarei mor-to, mi appariste come l'angelo della consolazione e della misericordia; chi sa che la pietà per il povero Vaga-bondo non abbia attirato le disgrazie sulla vostra casa? Non è forse da quel giorno tanto felice per me, che il dispetto di Fulberto vi ha abban-donata all'odio della signorina di Praterous? Non è da quel giorno che l'audacia terribile, lungo tempo trat-tenuta dalla egoistica ma efficacia protezione di cui vi copriva suo fra-tello, ha scavato sotto i vostri passi l'abisso ove siete caduta? — Ed ora che i vostri nemici trionfano, ora che la morte e il tradimento vi hanno privata di tutti i vostri difensori, vo-lete che io vi abbandoni! Ah! per il nome che portate, per il nome senza macchia che vi ha lasciato il più ge-neroso ed il più leale degli uomini, per la memoria venerata di quel buo-no e nobile cuore, per le lagrime che scendono dai vostri occhi, per quelle che spargo io stesso su quella tomba appena chiusa, giuro che mi toglierò all'istante la vita, che ora mi è diventata cara, se voi mi credeste realmente capace di tanta viltà!

Spataro Angelo di Antonio di anni 36 contadino, coniugato, di Laganadi (Reggio Calabria).

Una visita inaspettata ci ha fatto oggi il signor Kaiser, vecchio amico possidente di Berna (Svizzera). Conduceva seco una figlietta di una floridezza e vivacità ammagliante. An-ni addietro lo lasciammo desolato per la recente perdita di una bambina morta per tabe mesenterica. Era già la seconda che gli involava la crudele scrofola. Ora si mostrava contentissimo della vita e della salute di questa che lo compensava abbastanza della perdita delle altre due. E ci disse tutto commosso: « Anche questa a-« vrei perduto se Dio non mi avesse « ispirato di farla la cura con un ri-« medio inventato a Roma dal dott. « Giovanni Mazzolini, cioè del suo sci-« roppo depurativo di Parigina com-« posto. Sia sempre ringraziato e be-« nedico l'opera ed il suo inventore. « Pubblicando questo fatto nel vostro « giornale farete opera caritatevole a « tutti coloro che hanno figli scrofo-« losi o che vi tendono. » Preghiamo i nostri lettori per il bene della loro salute a non confondere questo so-vrano rimedio con altro di nome con-simile.

Depositi in Padova presso la Dro-gheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Vi-cenza farmacia *Bellino Valeri* — Ve-nezia farmacia *Botner* — Verona dro-gheria *Negri*.

Annunciamo veramente commossi la morte oggi alle dieci avvenuta della sig. *Cecilia Calvi*, donna di-stinta, intelligente, amabile, affettuosa, colta, moglie dell'esimio avvocato comm. Domenico Colletti, al quale por-giamo le sentite nostre condoglianze.

Spettacoli d'oggi

TEATRO GARIBALDI. — La Compa-gnia italo veneta diretta da Pezzaglia rappresenta: *La scuola dei mariti* — *La dote* — Ore 8 1/2.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 17 Aprile

| | | |
|-----------------------------------|------|-------|
| Rendita italiana 5 p. 0/0 | | |
| contanti L. | 97 | 60. — |
| Fine corrente » | 97 | 60. — |
| Fine prossimo » | — | — |
| Genove » | 78 | 30. — |
| Banco Note » | 2 | — |
| Marche » | 123 | 1/2 |
| Banche Nazionali » | 2217 | — |
| Credito Mobiliare » | 925 | — |
| Costruzioni Venete » | 310 | — |
| Banche Venete » | 305 | — |
| Cotonificio Veneziano » | 184 | — |
| Tramvia Padovano » | 355 | — |
| Guidovie » | 91 | — |

Renato aveva pronunciato quel giu-ramento con una esaltazione che non gli era abituale, e se la signora di Trèanna fosse stata ella stessa meno turbata, avrebbe scorto sotto quella evocazione, un po' teatrale, d'un ca-ro e doloroso ricordo, uno stratta-gemma sublime, coll'aiuto del quale il Vagabondo tentava ingannare il suo cuore istesso.

Ma ella invece non suppose nem-meno tutta la disperazione che si ce-lava sotto quel grido dell'anima; non comprese che una cosa sola, l'attac-camento di cui era l'oggetto, e ne ricompensò Renato con uno sguardo ove brillava la sua viva riconoscenza e la sua profonda emozione.

Dopo un breve silenzio, Renato con-tinuò con tuono più calmo:

— Vi sono dei doni, signora, che valgono troppo poco per rifiutarli. Ecco tutta la mia fortuna — aggiunse con un triste sorriso girando attorno lo sguardo — una miserabile capan-na. Ma queste mura corrose vi pro-teggeranno meglio che i bastioni di una cittadella. Chi penserà a cercarvi qui? Accettate dunque questo asilo, signora, non sarà d'altronde che una reclusione di pochi giorni. Conosco le guerre civili; questa non è nata du-ratura.

(Continua.)

Appendice

79

IL

VAGABONDO

ROMANZO

DI

ETIENNE ÉNAULT

Forse della sua decisione, sicuro ormai di sè stesso, Renato coprì Lo-renza d'uno sguardo in cui brillava tutta la tenerezza del suo attacca-mento, allorchè la vide agitarsi sul letto e volgere verso di lui il viso tutto bagnato di lagrime. Ella gli stese la mano, e gli disse, indotta senza dubbio a questa conclusione dall'esser tornata col pensiero sugli avvenimenti della vigilia:

— Avete un gran cuore, signor Re-nato! e il signor di Trèanna, lo sa-peva bene, perchè mi ha detto più in voi un amico fedele sino alla morte.

— Pur troppo signora gli avveni-menti son venuti a giustificare assai presto la profezia. Ah! forse non si sarebbe ancora realizzata, se nell'ora

del pericolo mi avesse permesso di rimanere presso di lui e di voi.

— Oh sì, la vostra presenza avreb-be sostenuto il coraggio del signor di Trèanna. Ma voi siete partito.

— E forse in cuor vostro me ne avete fatto rimprovero?

— No, ma ebbi paura. Del resto la vostra assenza avrebbe avuto potenti cause.

— Potenti cause infatti, signora. Se avessi esitato un momento ad ob-bedire agli ordini del signor di Trèan-na, oggi non vi resterebbe più nulla sotto il cielo.

E siccome la meraviglia dipinta sul viso della Marchesa sembrava indi-care che attendeva la spiegazione di quelle parole, Renato le comunicò i timori che la cupidigia della signo-rina di Praterous aveva ispirati al Marchese, e la risoluzione che il vec-chio gentiluomo avea presa di confi-dare a mani sicure i titoli della for-tuna di Lorenza.

Le raccontò il furto del testamento, la fuga di Brice, la lotta sostenuta contro quel miserabile.

Le disse infine come dopo aver compiuta la sua missione, aveva sa-puto nello stesso istante, dell'attacco al castello di Trèanna e del ratto di Poveretta; doppio delitto in cui sin dal primo istante avea presentito la mano della signorina di Praterous.

Le transazioni in Rendita furono discretamente animate.

Per contrario le azioni Costruzioni Venete rimasero nominali sul prezzo di 311 circa.

Caffè. — Vogliamo ricordare che i grandi mercati regolatori del commercio del caffè, in Europa, sono quelli dell'Inghilterra, dell'Olanda, e i mercati d'Amburgo, Anversa, Havre, Bordeaux, Marsiglia e Trieste. Presentemente cotesti mercati hanno depositi meno forniti degli anni 1884 e 1885. È una notizia questa, naturalmente, poco favorevole ai consumatori.

Hanno avuto luogo, ad Amsterdam (Olanda), i già annunciati incanti. Eccone il risultato, secondo le qualità: Le qualità Preanger furono pagate da cent. 1/2 a c. 2 meno del prezzo d'incanto; le qualità gialle e bianche pagate da cent. 1/4 a 1 1/2 meno del prezzo d'incanto; le qualità verdastre pagate da cent. 1/4 più a c. 3/4 meno del prezzo d'incanto; le qualità inferiori cent. 1 1/4 più del prezzo d'incanto.

Fagioli. — Sulla piazza di Milano, da L. 19,50 a 23 all'ettolitro (invariati).

Vini. — Sui mercati siciliani e napoletani predomina il sostegno nei prezzi.

Il sostegno predomina pure sui mercati piemontesi.

La ventura campagna dei vini promette, fin d'ora un buon raccolto, e se la promessa non verrà meno è probabile che i mercati pieghino a favore dei consumatori.

Zuccheri. — Nei zuccheri i tentativi di rialzi che verificansi qua e là in alcuni grandi mercati europei stentano ad avere seguito e buon esito, perchè in generale gli stock sono ancora considerevoli.

Lardo. — Nel lardo vernengo di prima qualità praticasi sul nostro mercato da L. 125 a 135 al quintale (invariato), e pel fresco da 115 a 120 (invariato).

Spiriti. — A Parigi ribasso continuato.

Su parecchi mercati germanici si sono manifestati dei ribassi, causa l'abbondanza degli stock.

Diario Storico Italiano

17 APRILE

Calcagnini Celio nato a Ferrara nel 1479 e morto in tal giorno nel 1541 fu dotto erudito.

Appena compiuti gli studi, militò negli eserciti dell'imperatore Massimiliano e del papa Giulio II, dimostrandosi destro e valente, tanto che gli vennero affidate delicate commissioni e parecchie ambascierie.

Fu in Inghilterra col cardinale Ippolito per assistere all'elezione dell'imperatore. Tornato in patria prese gli ordini sacri, fu dottore e canonico di Ferrara e protonotario ecclesiastico.

Le sue opere, stampate a Basilea trattano di grammatica, morale, antichità, storia naturale e poesia.

Un po' di tutto

L'illuminazione dei vagoni.

Il progetto d'illuminare i vagoni ferroviari a gaz compresso, è in via di elaborazione. La Mediterranea ha mandato all'ispettorato generale delle ferrovie i preventivi delle spese d'impianto necessarie per illuminare con tale sistema i treni diretti Milano-Roma-Napoli, Torino-Roma.

Due officine atte a somministrare il gaz compresso verrebbero costruite, una alla stazione di Torino e l'altra a quella di Roma.

Un bambino fenomeno. — Narra il newyikese *Eco d'Italia* giuntoci ieri:

Ora son due mesi, a Clinton, Pennsylvania, è nato un bambino così piccino che pesava appena una libbra. Il bambino vive tuttora, ed è prospero di salute, ma non è cresciuto di una linea. Il proprietario di un museo di New York in Bowery ha offerto alla madre una forte somma, se consente ad esporre il bambino nel suo museo.

Ciclone devastatore nel Nord America. — Da Montgomery, Alabama, annunciano che nella contea Bullock, in quello Stato, inferi giorni sono, un terribile ciclone che distrusse quanto si trovava sulla linea per cui passò, compresa una chiesa di negri dove stavano celebrando un funerale. Vi rimasero morte quattro persone e ferite dieci.

Un giornalista inglese assassinato. — A Sheffield due individui quasi uccisero a pugnalate il

signor Gilliot, redattore dello *Sportman* il quale si rifiutava di cedere loro una camera in un albergo.

Furto postale. — Una lettera raccomandata diretta a Mosca a una casa bancaria di Berlino, e contenente dei valori russi per una somma di 252,000 marchi è scomparsa durante il viggio.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Domina la stessa nota confusa sulla situazione parlamentare.

La *Rassegna* dice che il decreto di scioglimento si pubblicherà lunedì.

La *Gazz. del Popolo* di Torino dice che le elezioni furono indette per il 23 maggio; il parlamento si riconvocherà il 4 giugno.

La *Tribuna* insiste che avverranno il 16.

Scadendo il 30 aprile la convenzione con la Francia, si provvederà rinnovandola provvisoriamente con un decreto reale fino al 30 giugno.

I telegrammi da Brindisi dicono: Nelle ultime 24 ore i casi furono 15; i morti 6, di cui 3 dei casi precedenti.

Fu istituito uno spedale colerico. Vennero stabilite le cucine economiche. I cittadini gareggiano di zelo.

(Nostri dispaeci)

Roma, 17, ore 8 25 ant.

Confermasi che gli oppositori e dissidenti piemontesi formuleranno un programma comune firmato da Villa e Giolitti.

Intanto secondo l'*Italia* credesi Grimaldi, Taiani e forse Coppino si dimetteranno; Grimaldi diede le disposizioni per l'abbandono del suo ministero.

Tutto conferma le nuove elezioni avverranno il 16.

Le distillerie Branca e Sessa essendosi ricostituite sul territorio svizzero il governo prese disposizioni severe per impedire il contrabbando.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 16. — La Camera dei deputati approvò in seconda lettura in conformità delle proposte della commissione i rimanenti articoli del progetto sulla Landstrum.

Londra, 16. — Il *Times* ha da Cairo: Il paese al sud di Wadyhalf fu interamente sgombrato. — Il posto di governatore del litorale del Mar Rosso fu offerto al generale Watson, che lo accettò a condizione che i poteri civili e militari si concentrino nelle sue mani.

Cose inglesi

Londra, 15. — La Camera dei comuni, dopo una discussione di parecchie ore, accettò senza scrutinio, in prima lettura le proposte relative al bilancio delle entrate.

Londra, 16. — Comuni. — Gladstone svolge il bill per la compra delle proprietà fondiari in Irlanda. Scopo degli sforzi del governo è anzitutto di assicurare l'ordine sociale in Irlanda. Perciò fa un serio tentativo per risolvere per sempre la questione agraria. Traccia la storia d'Irlanda, rilevando che l'oppressione degli affittuari da parte dei proprietari produsse i delitti agrari e che l'Inghilterra, sebbene dominatrice dell'Irlanda, è rimasta spettatrice di tali fatti, anzi sostenne i proprietari. Tocca quindi all'Inghilterra risolvere la questione.

In Oriente

Atene, 16. — Delyanni consegnò alle ore 8 pomeridiane la risposta alla comunicazione delle potenze. Delyanni dichiara che il Governo nulla fece che possa turbare la pace, ottemperando così ai desideri dell'Europa. Non può però rinunciare ad ottenere i confini che le potenze già le concedettero nel trattato di Berlino, senza andare contro il sentimento nazionale. È convinto d'altronde che la concessione di detta frontiera ristabilirebbe l'equilibrio già compromesso nel Balcani,

ed assicurerebbe la pace in Oriente. La Camera chiuderà la sessione domani. Tutti i progetti del governo furono votati.

Londra, 15. — Lo *Standard* ha da Vienna: Alessandro ordinò di rinforzare e di mettere in perfetto stato di servizio la flotta bulgara del Danubio.

Londra, 16. — Assicurasi che l'Inghilterra rinunziò a spedire alla Grecia un ultimatum; considererebbe la consegna dell'ultimo telegramma collettivo, come una intimazione sufficiente.

Agitazione operaia

Bruxelles, 16. — Camera. — Il ministro di giustizia presenta un progetto rivedente la legge per l'uso delle materie esplodenti, e un progetto concernente il porto d'arme. Il ministro delle finanze domanda un credito di un milione per soccorrere gli industriali incendiati.

Londra, 16. — La riunione d'oggi a Londra dei padroni delle officine del paese di Galles Meridionale e del Cumberland occidentale, di Lancashire e Lillohshire approvò la mozione di restringere la produzione del ferro greggio.

Charleroi, 16. — Lo sciopero tenderebbe a ridiventare generale nelle miniere, ma gli scioperanti impiegano modi pacifici, pregano i borgomastri di servire da intermediari coi padroni. I borgomastri accettano, ma finora nessuna pratica è riuscita. Havvi uno sciopero generale a Imet, Lodetsart, Marchiennes, Gosselles; totale 2200 scioperanti. Calma assoluta, ma il movimento non è prossimo a cessare.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

DATE DEL FERRO a vostra figlia,
— diceva un medico ad una madre, che lo consultò per sua figlia, ammalata di anemia e clorosi. — Ma qual Ferro devo dare a mia figlia? gli domandò la madre. — Il FERRO BRAVAIS, le rispose il medico, giacchè è la preparazione che si avvicina di più alla forma, sotto la quale è contenuto il Ferro nel sangue, ed in conseguenza, i suoi effetti sono superiori a quelli di tutti gli altri ferruginosi.

Deposito nella maggior parte delle Farmacie.

C. D. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA
PIAZZA FORZATÈ N. 1442
TEATRO VERDI



Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Stabilimento Bacologico
E. Goscello Antonietti

Gratis

L'ottimo Giornale d'Agricoltura
IL CONTADINO
(Vedi Avviso in quarta pagina)

Pareggiamento del Ginnasio Comunale DI ESTE
(Vedi avviso IV Pagina)

NELL'Emporio di Specialità

all'Angolo della Piazzetta Pedrocchi (come da Druker all'Università, presso cui trovasi il deposito generale, da Stiasni al Municipio e dai principali librai d'Italia) si vende a L. UNA il **Calendario Popol. Perpetuo** di G. MENEGUZZI

che contiene tutte le indicazioni dei lunari annuali per secoli passati, per l'attuale e per futuri, che ebbe già uno splendido successo e che fu adottato da quasi tutti gli uffici pubblici di Padova.

PROFUMO-IGIENE

ACQUA AI FIORI DI PEGLI

La più economica acqua profumata a Lire UNA al flacone.

Unico deposito *Drogheria Piazza*, Piazza Erbe, angolo Via Fabbri, 360. Sconto ai rivenditori.

Drogheria Piazza

PIAZZA ERBE

Coloniali Olii Saponi Cere Vini e Liquori Bomboniere Confetture Dolci Assortimento Cioccolate Nazionali ed Estero. Conserve alimentari, Prodotti podere senatore Rossi, Santorso (Schio). Vendita esclusiva vere Caramelle Baratti Milano, Torino.

LA

OFFELLERIA NARDARI

ALLA LUCE

PIAZZA FRUTTI

anche quest'anno come nei precedenti, per la prossima Pasqua, avverte i suoi numerosi clienti, che per dar sfogo alle moltissime richieste delle sue

Rinomate Focaccine

tiene due fornaci; ed avverte pure i sigg committenti che si assume l'incarico di spedire la merce a domicilio senza alcun incomodo da parte dei clienti.

TRIONFO

contro la **PERONOSPORA**

POMPA IRRORATRICE

invenzione ZABEO brevettata

Premiata al Concorso Internazionale di Conegliano, marzo 1886 ove furono presentati oltre 500 tipi con Primo Premio: **Medaglia d'oro.**

Costruzione semplicissima, tutta in metallo inossidabile. Esclusione di qualunque guarnizione di cuoio e congiunzione a vite, e quindi estrema facilità e rapidità di smontatura. Può essere portata e manovrata da un ragazzo.

Costo mitissimo: L. 12,50

Unico deposito per la Provincia di Padova presso l'inventore ZABEO ANTONIO, Via Sirena, N. 1019, PADOVA.

IL SOVRANO RIMEDIO

ANTICOLERICO

Tintura Perigozzi

Vedi avviso IV Pagina

PREMIATO

Stabilimento Bacologico

GIUSEPPE VALLI E FIGLI

BACANELLA

presso Cortona (Toscana)

Some bachi a selezione fisiologica e microscopica a Bozzolo giallo e bianco.

Risultato ottimo nelle passate stagioni, anche nella provincia di Padova presso distinti bachicultori.

Deposito e vendita in Padova presso il sig. Giacomo Levi Casses Via dei Servi N. 1058.

Si cede a prodotto a condizioni da convenirsi.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 **Cappelli** Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

FELTRI PER SIGNORE

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

SEME BACHI

A BOZZOLO BIANCO E GIALLO

STABILIMENTO BACOLOGICO

GIUSEPPINA TIZI

DIRETTO DA

GIOVANNI MAZZOCCHI

ASCOLI PICENO

Oncia di grammi 30 Lire 15

a prodotto da convenirsi.

Rappresentante per la Provincia di PADOVA: Piazza Riccardo, Drogheria Piazza delle Erbe, N. 360.

D'affittarsi anche subito l'Edicola giornali sita di fianco

alla Stazione dei Tram a vapore in via S. Sofia.

Per schiarimenti rivolgersi al proprietario dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini Parezio, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghelo.

Rovigo al negozio Antonio Minelli. Torino al negozio profumiere Bacher. Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

LEZIONI di Tedesco e di Francese da

Luigi Bert già per molto tempo insegnante di Latino e di Lingue moderne in Francia, Germania e Russia.

Via Gallo, presso l'Università.

IL SOVRANO RIMEDIO ANTICOLERICO

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETA' G. ZAMBONI

Rappresentante per l'Italia: G. CASTELLANI
CHIMICO FARMACISTA VERONA

Tonico piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali che non viene alterata dal tempo, ed affatto innocua.

Arresta sempre con istantaneità di effetto le coliche — la dissenteria — il vomito — il mal di mare — la febbre gialla, ed altri mali di sintomi affini, e d'indole epidemica e parassitaria. È una scoperta importantissima che raggiunge l'apogeo della scienza avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il colera.

I moltissimi documenti di cui è fornita la rinomata *Tintura Perigozzi*, chiaramente dimostrano quanto essa sia indispensabile in ogni famiglia, ed in specialità per militari, per viaggiatori, e per stabilimenti industriali.

A Monaco di Baviera è dichiarato ufficialmente che in tutte le famiglie in cui venne usata diede il miglior successo. In Egitto guarirono tutti quelli che l'usarono. Dalla Spezia efficacissima. Da Scapoli al Voltorno, Villafranca di Piemonte, Pancaglieri e Cornaiola di effetto istantaneo e sicuro. Dal Comitato Croce Bianca di Napoli, e Croce Rossa di Genova di splendidi risultati e costanti.

Deposito in Padova Farmacia Cornelio.

XV Anno d'esercizio

E. BOSELLO-ANTONIUTTI

Treviso — S. Agostino, 19

STABILIMENTO BACOLOGICO

in GIAVERA (Bosco Montello) Prov. di Treviso

Seme bachi di razze sceltissime cell. ed industr.

PREZZI PER L'ALLEVAMENTO 1886

Cellulare Selezionato

Garantito immune da infezione corpuscolare

Giallo Nostrano oncia di gr. 27 L. 12
Verde Giapp. » » 27 » 9
(Bianco e Bianco Verde auriti)

Industriale

Diligentissima selezione fisiologica

Verde Giapponese in cartoni l'uno L. 6
id. id. sgranato once di gr. 32 » 5

CONDIZIONI PER L'ACQUISTO

Colla Scheda d'ordinazione dovranno spedirsi a titoli di parziale pagamento:
a) Lire 1 (una) per ogni Cartone od oncia seme industriale
b) » 2 (due) per ogni oncia seme cellulare selezionato

NB. L'ordinazione include pel committente l'obbligo di ritirare la semente, completandone il pagamento, non più tardi dell'epoca che gli verrà partecipata.

L'abbonamento all'ottimo Giornale bimensile di Agricoltura

IL CONTADINO

viene dato

IN DONO

Per un trimestre a chi compera N. 2 once cell. selez. o 3 cartoni od once industr.
Per un semestre a chi compera 4 once cell. o 6 cartoni od once industr.
Per un anno a chi compera 8 once cell. o 12 cartoni od once industr.
La commissione deve essere accompagnata dalla relativa anticipazione.
Rappresentante per Padova sig. **Vittorio Zamboni** (Esattoria Distrettuale).

Ibernazione e custodia gratuite

Piccoli allevamenti isolati — Antisepsi rigorosissima

Selezione fisiologica e microscopica

PAREGGIAMENTO DEL GINNASIO COMUNALE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

Con Decreto del 31 Marzo u. s. il Ginnasio di Este è stato pareggiato ai governativi per tutti gli effetti di legge. Da siffatta deliberazione ministeriale il Collegio-Convitto, cui questo Ginnasio è annesso insieme alle scuole elementari ed alle scuole tecniche pareggiate fino dall'anno 1876, si ripromette un notevole incremento di quella prosperità, che le sue favorevolissime condizioni igieniche, economiche ed educative gli hanno già da molto tempo meritamente acquistata e per la quale può vantarsi di essere uno fra i pochissimi Convitti pubblici accreditati del Veneto.

Chi desidera informazioni relative al Convitto potrà chiederne il Programma al Rettore.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il *Fernet-Branca* è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il *Fernet-Branca* non si deve confondere con molti *Fernet* messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il *Fernet-Branca* estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è *Vermifugo-Anticolerico*.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre *Fernet-Branca* a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo *Fernet* ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il *Fernet-Branca* ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il *Fernet-Branca* ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

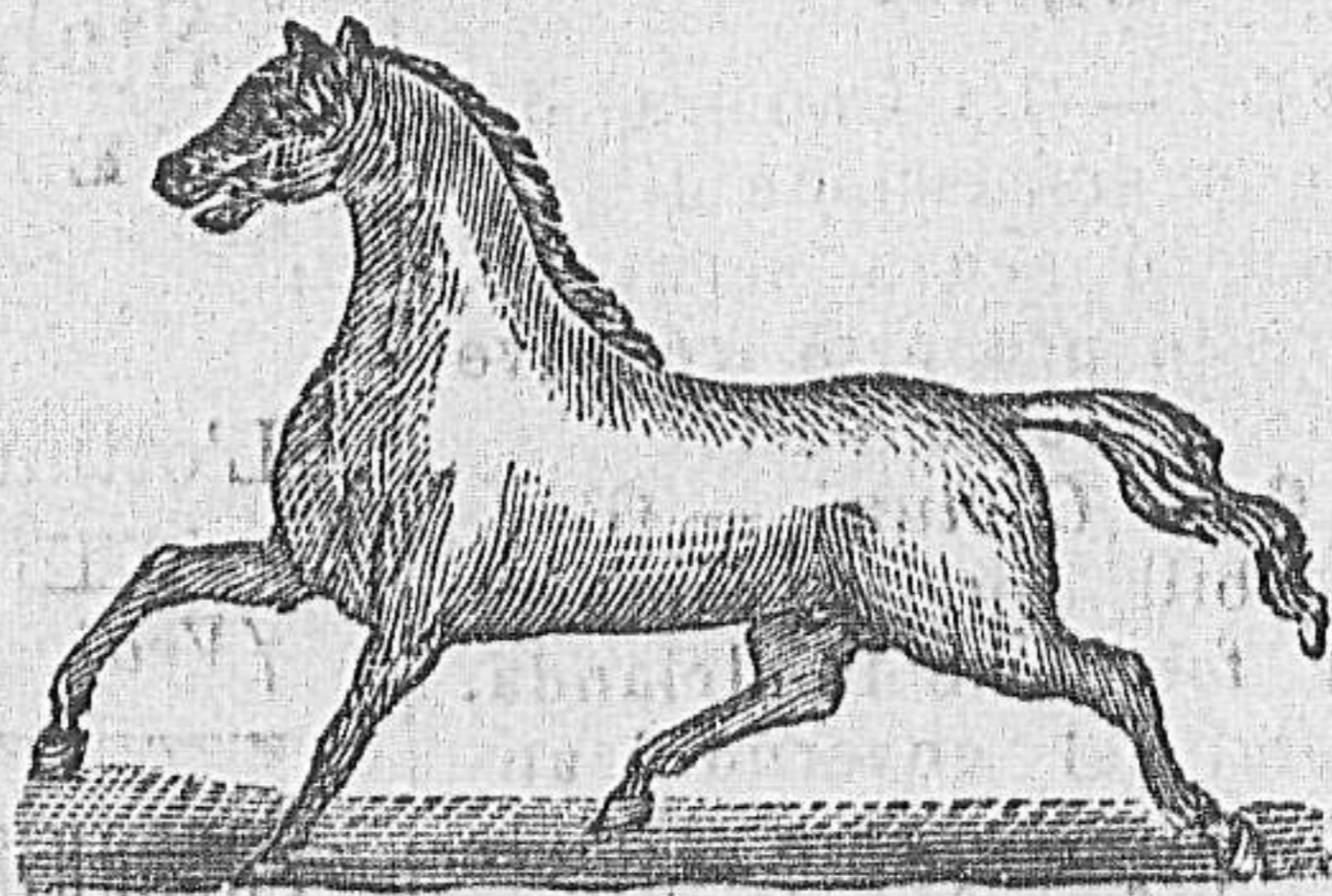
Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Pievesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio.

MALATI DI PETTO

SCIROPPO D'IPOFOSFITO

DI CALCE

Del D^r CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'amalato gode di un insolito benessere.

Esigere il flacone quadrato (modello deposto), la signatura del D^r CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:

A. Manzoni e C^a, Milano.
Sinniberg, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e C^a, Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro, Cornelio, Zanetti.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio !!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annonzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 427C ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.



La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
720,000 copie 720,000
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.
Grande Ed. 16 9.— 5.—
Piccola 8 4 50 2,50

Per l'Estero

anno sem. trim.
Grande Ed. 20 12 6,50
Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° gen., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale *La Stagione* e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.